

POSTE ITALIANE

**LA NUOVA DISCIPLINA DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE
E LE NUOVE REGOLE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 252/05**

La presente informativa è stata redatta da Poste Italiane ai sensi dell'**art. 8 comma 8 del decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005** per tutto il personale delle Società del gruppo Poste Italiane.

Poste Italiane

Il sottoscritto dichiara di ricevere in data la presente informativa ai sensi dell'art. 8 comma 8 del decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005.

Per accettazione e consegna

(Il lavoratore)

(Modulo da staccare e conservare da parte di Poste Italiane)

La previdenza complementare

In vista dell'anticipo dell'entrata in vigore della legge di riforma del sistema di previdenza complementare, a decorrere dal **1° gennaio 2007 e fino al 30 giugno 2007**, ogni dipendente dovrà scegliere sul conferimento del suo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturando a partire dal 2007. Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 rimane accantonato e rivalutato in Azienda e verrà erogato dal datore di lavoro al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

Dal 1° gennaio 2007 al 30 giugno 2007, il lavoratore e dovrà comunicare per iscritto se intende (a seconda della data di assunzione, utilizzare gli allegati 1 – 2):

- destinare il TFR maturando ad una delle forme pensionistiche complementari previste dalla legge: fondo pensione negoziale, fondo pensione aperto, piano pensionistico individuale attuato mediante contratto di assicurazione sulla vita (PIP).
- mantenere il TFR maturando in azienda (in questo caso, il lavoratore potrà revocare successivamente questa scelta e decidere di conferire il TFR maturando ad una forma di previdenza complementare). Nel caso il cui il datore di lavoro abbia alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, il TFR maturando sarà obbligatoriamente trasferito al Fondo per l'erogazione dei trattamenti di fine rapporto presso la Tesoreria dello Stato.

Se, entro il 30 giugno 2007, il lavoratore non comunica nulla, il TFR maturando sarà destinato:

- ➔ al fondo pensione previsto dagli accordi o contratti collettivi applicati in azienda, nazionali, territoriali o aziendali (per il personale non dirigente delle aziende del Gruppo Poste Italiane, cui si applica il CCNL di Poste Italiane SpA, il fondo pensione istituito dagli accordi collettivi è Fondoposte) ;
- ➔ in caso di presenza di più fondi pensione di riferimento, a quello individuato con accordo aziendale ovvero, in difetto, al fondo al quale risulta iscritto il maggior numero di lavoratori dell'azienda;
- ➔ in assenza di un fondo pensione di riferimento, alla forma pensionistica complementare costituita presso l'INPS (tale fattispecie residuale non si realizza per le società del Gruppo Poste Italiane).

Per i lavoratori con prima occupazione antecedente al 29 aprile 1993, già iscritti a forme di previdenza complementare, le regole di cui sopra valgono solo per la quota di TFR residuo, che potrà essere espressamente destinato alla forma pensionistica complementare alla quale i lavoratori abbiano già aderito (per Fondoposte, la quota di TFR residuo che il datore di lavoro dovrà versare è pari al 4,41%). A quest'ultima sarà devoluto il TFR maturando residuo anche nel caso di mancata scelta espressa (**Allegato 3**).

Per i lavoratori con prima occupazione antecedente al 29 aprile 1993, non iscritti a forme di previdenza complementare, l'intero TFR maturando potrà essere espressamente destinato ad una delle forme pensionistiche abilitate alla raccolta, ovvero, nella misura già fissata dagli accordi o contratti collettivi (per Fondoposte, l'accordo istitutivo ha fissato una misura pari al 2,50% della retribuzione annua utile per il calcolo del TFR) ovvero, qualora detti accordi non prevedano il versamento del TFR, in misura non inferiore al 50% del TFR stesso. In caso di mancata adesione esplicita, il TFR maturando sarà integralmente devoluto secondo le predette modalità di conferimento tacito (**Allegato 4**).

Per il lavoratore non iscritto ad alcun fondo, il conferimento, espresso o tacito, del TFR ad una forma pensionistica complementare determina l'adesione del lavoratore alla forma pensionistica

complementare prescelta. L'adesione non comporta l'obbligo della contribuzione a carico del lavoratore e del datore di lavoro. Il lavoratore sarà tuttavia libero di decidere se destinare alla forma pensionistica scelta, oltre al TFR, una parte della propria retribuzione in modo autonomo ed anche in assenza di accordi collettivi.

In tal caso, il lavoratore avrà diritto anche al contributo del datore di lavoro, se previsto dalla contrattazione collettiva e nei limiti e nelle modalità stabilite dalla contrattazione stessa.

Il lavoratore che entro il 30 maggio 2007 non esprimerà alcuna scelta, riceverà un'ulteriore informativa con le indicazioni di dettaglio circa la forma pensionistica complementare a cui, dal 1° luglio 2007, verrà definitivamente conferito il TFR con modalità tacita (Allegato 5).

Domanda di conferimento esplicito del TFR maturando per i lavoratori con data di prima assunzione successiva al 29 aprile 1993, e prima dell'entrata in vigore del Dlgs. N. 252/05, ai sensi dell'art.23 comma 8, del medesimo decreto.

Il sottoscrittonato ail, con prima occupazione a decorrere dal in merito a quanto stabilito dal decreto legislativo n.252/05 e alle informazioni fornite dal datore di lavoro

DICHIARA

- Di voler mantenere il TFR maturando presso il proprio datore di lavoro.
- Di voler conferire il TFR maturando alla seguente forma pensionistica complementare:
.....

Data

Firma del dipendente

(Barrare l'opzione prescelta)

Domanda di conferimento esplicito del TFR maturando per i lavoratori di PRIMA OCCUPAZIONE dal 1° gennaio 2007 ai sensi dell'art.8 , comma 7, lettera a) del Dlgs. N.252/05.

Il sottoscrittonato ail, con prima occupazione a decorrere dal in merito a quanto stabilito dal decreto legislativo n.252/05 e alle informazioni fornite dal datore di lavoro

DICHIARA

- Di voler mantenere il TFR maturando presso il proprio datore di lavoro.
- Di voler conferire il TFR maturando alla seguente forma pensionistica complementare:
.....

Data

Firma del dipendente

(Barrare l'opzione prescelta)

Domanda di conferimento esplicito del residuo TFR maturando per i lavoratori con data di prima assunzione antecedente al 29 aprile 1993 e ISCRITTI, alla data di entrata in vigore del decreto 252/05, a forme pensionistiche complementari in regime di contribuzione definita ai sensi dell'art.8, comma 7, lett. C) punto 1) del Dlgs. N.252/05.

Il sottoscritto nato a il **con prima occupazione antecedente al 29 aprile 1993 e ISCRITTO**, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n.252/05, a forme pensionistiche complementari in regime di contribuzione definita, in relazione a quanto stabilito dal decreto citato e alle informazioni fornite dal datore di lavoro con lettera del

DICHIARA

- Di voler mantenere il residuo TFR maturando presso il proprio datore di lavoro.
- Di voler conferire il residuo TFR maturando alla seguente forma pensionistica collettiva alla quale ha già aderito:(*specificare quale*)

Data

Firma del dipendente

(Barrare l'opzione prescelta)

Domanda di conferimento esplicito del TFR maturando per i lavoratori con data di prima assunzione antecedente al 29 aprile 1993 e NON ISCRITTI, alla data di entrata in vigore del decreto 252/05, a forme pensionistiche complementari in regime di contribuzione definita ai sensi dell'art.8, comma 7, lett. C) punto 2) del Dlgs. n.252/05.

Il sottoscritto nato a il **con prima occupazione antecedente al 29 aprile 1993 e NON ISCRITTO**, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n.252/05, a forme pensionistiche complementari, in relazione a quanto stabilito dal decreto citato e alle informazioni fornite dal datore di lavoro con lettera del

DICHIARA

- Di voler mantenere il TFR maturando presso il proprio datore di lavoro.
- Di voler conferire il TFR maturando alla seguente forma pensionistica complementare:
.....(specificare quale)

Data

Firma del dipendente

(Barrare l'opzione prescelta)

FAC-SIMILE

Modulo contenente le informazioni relative alla forma pensionistica complementare a cui il TFR maturando viene destinato in caso di modalità tacita, ai sensi dell'art.8, comma 8, del decreto legislativo n.252/05.

(da consegnare al lavoratore 30 (trenta) giorni prima della scadenza dei sei mesi utili)

Sig.....

Poiché Ella non ha ancora provveduto, ai sensi del Dlgs. n.252/05, a manifestare la sua volontà sulla destinazione del TFR maturando, così come preannunciato con la nota del, La informiamo che, nel caso in cui prosegua il suo silenzio, il suo TFR maturando verrà versato a decorrere dal alla seguente forma pensionistica complementare:

.....

Data

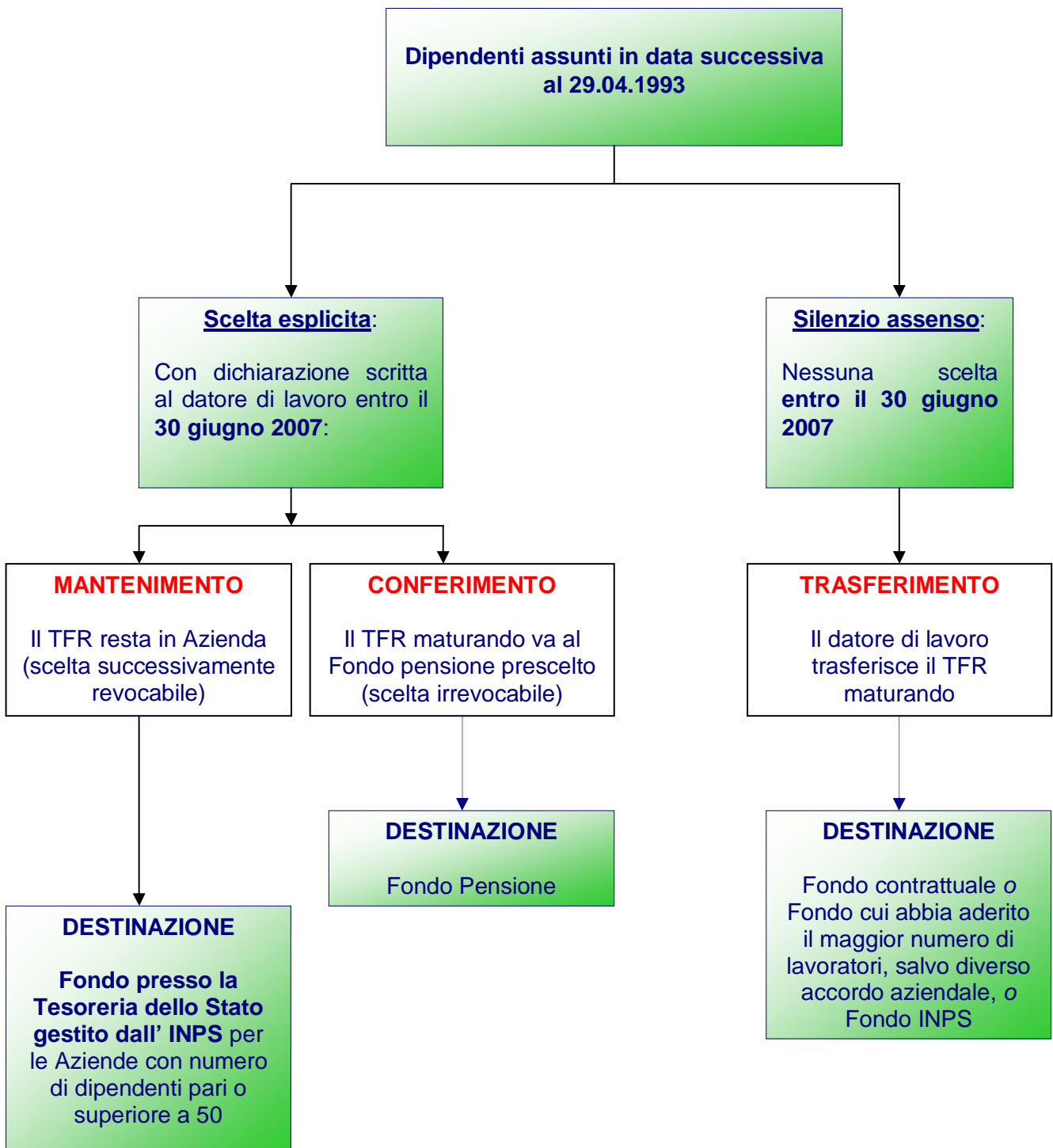
Poste Italiane

Consegnata a mano il

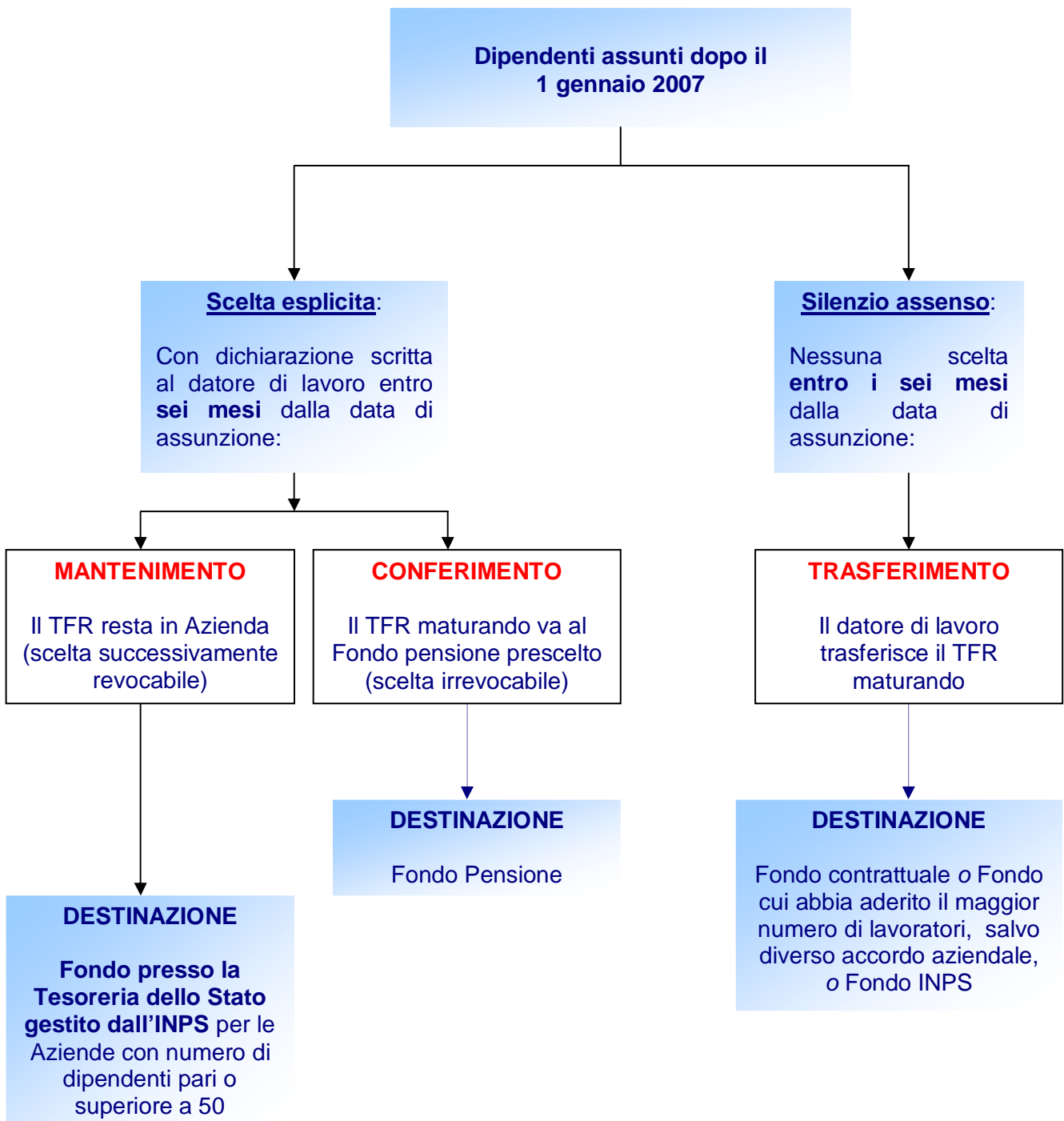
Il sottoscritto dichiara di ricevere in data il presente modulo contenente informazioni sulla forma pensionistica complementare nella quale verrà conferito il mio TFR maturando, ai sensi dell'art. 8, comma 8, del Dlgs n. 252/05.

Firma del lavoratore

PERCORSO DECISIONALE 1



PERCORSO DECISIONALE 2



PERCORSO DECISIONALE 3

